

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

10 novembre 2020

Convocata la Giunta, presieduta dalla Sindaca Chiara APPENDINO, sono presenti, oltre la Vicesindaca Sonia SCHELLINO, gli Assessori:

Antonietta DI MARTINO  
Roberto FINARDI  
Marco GIUSTA  
Antonino IARIA  
Maria LAPIETRA

Francesca Paola LEON  
Marco PIRONTI  
Alberto SACCO  
Alberto UNIA

Assente, per giustificati motivi, l'Assessore Sergio ROLANDO.

Con l'assistenza del Segretario Generale Mario SPOTO.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI MASSIMA DEL NUOVO APPLICATIVO DI GESTIONE DELLE PRATICHE EDILIZIE - LINEE DI INDIRIZZO.

Proposta dell'Assessore Iaria  
di concerto con l'Assessore Pironti.

L'attività di autorizzazione e controllo dello sviluppo edilizio della Città costituisce sicuramente una delle funzioni più importanti e caratterizzanti a livello comunale. La Città di Torino ha da tempo utilizzato tecnologie informatiche per la gestione delle pratiche autorizzative edilizie, implementando un sistema gestionale che si è progressivamente adattato alle evoluzioni normative che hanno interessato il settore, estendendo altresì il perimetro delle attività gestite con il sistema stesso. È stato proprio grazie alla significativa informatizzazione perseguita che l'attività degli uffici ha potuto proseguire anche nei mesi del cosiddetto "lockdown" per l'emergenza COVID 19, garantendo un riscontro alle istanze, che seppur in entità ridotta, sono state presentate durante tale periodo, e a maggior ragione alla ripresa al termine della fase emergenziale.

Le attività tecniche ed amministrative svolte dagli uffici della Città in materia di edilizia privata rappresentano quindi uno snodo essenziale per l'economia torinese, ed anche, incidentalmente, per la generazione di risorse da destinare agli investimenti in infrastrutture pubbliche. L'attuale sistema informatizzato dell'edilizia privata gestisce annualmente, in media, 26.000 nuove pratiche, movimentandone (aggiornamenti, integrazioni, accessi...) circa 44.000. Nelle basi dati relative dei diversi sottosistemi (SIPRED, PROED, ISTRUTTORIA, CONDONO) sono archiviate più di 1.000.000 di pratiche, riferite ad un arco temporale di oltre 40 anni.

Il sistema serve oltre 100 utenti, principalmente del servizio Edilizia Privata, e costa annualmente per la sola gestione circa 550.000,00 Euro.

Come prima anticipato, le prime componenti di un insieme di applicativi e basi dati molto complesso (stimato in 6.234 Function Point) risalgono quasi a 20 anni fa. Molte componenti sono oggi totalmente obsolete dal punto di vista tecnologico; inoltre, l'integrazione progressiva di componenti con tecnologie non omogenee e con basi dati aggiunte in fasi successive rende dimensionalmente più complesso il sistema, e appesantisce quindi i costi di gestione.

In presenza di fondi garantiti da PON Metro – Asse digitale per lo sviluppo della digitalizzazione dell'Amministrazione, il CSI Piemonte ha effettuato una prima analisi volta a verificare se il mercato offre soluzioni tecnologiche adeguate, ovvero, in alternativa, se procedere con la progettazione e realizzazione diretta del nuovo sistema gestionale.

La fase di scouting è stata finalizzata alla ricerca di soluzioni di gestione integrata del front end (presentazione della pratica) sia del back office (gestione dell'iter), tali da sostituire – con tecnologie adeguate ed aggiornate – le attuali soluzioni adottate dalla Città che coprono entrambi gli ambiti (front e back end).

Sono state esaminate, almeno dal punto di vista documentale, le soluzioni presenti nel catalogo del sw in riuso presente sul sito AgID, nonché quelle adottate dalle principali città italiane. Inoltre, sono state ulteriormente approfondite tre soluzioni di mercato (GISMaster di

Technical Design; J-PE di Maggioli; CNED.NET di Datapiano).

Particolare attenzione è stata altresì dedicata al progetto della Città di Milano, che vedeva come partner tecnologico Maggioli, ma che non è stato ritenuto opportuno adottare in quanto, a seguito di comunicazioni intercorse con la Città di Milano, si è verificato che la soluzione oggetto del progetto realizzativo intrapreso dalla Città di Milano non era ancora disponibile a fini di riuso o di analisi di compliance con il bisogno della Città.

In sintesi, sono state esaminate più alternative:

- utilizzo di SW open source: non sono state individuate soluzioni adeguate dal punto di vista funzionale;
- acquisizione di soluzioni di mercato: nessuna soluzione copre le attuali funzionalità in particolare per la gestione dell'istruttoria tecnica e degli oneri;
- costruzione di applicativo ad hoc: l'attuale soluzione, nata ormai 20 anni fa nelle sue prime componenti, è formata da componenti sw costruite ad hoc per la Città. La riprogettazione comporta un costo stimato tra 2 e 2,3 ml di Euro, con tempi di realizzazione di almeno 30 mesi
- ampliamento e personalizzazione di soluzioni già esistenti.

Quest'ultima ipotesi (definita come "scenario misto") si basa su una soluzione:

- già nella disponibilità del CSI Piemonte (per la quale, quindi, il CSI già dispone delle necessarie competenze tecniche);
- adeguata e recente dal punto di vista tecnologico e per la quale il Consorzio sarà in grado di garantire supporto nel medio – lungo periodo con conseguente salvaguardia del valore dell'investimento sia dal punto di vista economico che funzionale.

Nell'analisi preliminare svolta da CSI sono stati delineati 2 perimetri di funzionalità:

- una soluzione definita "a perimetro minimo" di funzionalità, che corrisponde approssimativamente alle attuali funzionalità;
- una soluzione definita "a perimetro completo", le cui caratteristiche generali sono meglio elencate nell'allegato alla presente deliberazione di sintesi progettuale, che incrementeranno la completa digitalizzazione del processo e l'integrazione con altri applicativi utilizzati dagli uffici comunali (archivio, contabilità, tributi, ...).

Il costo della soluzione, comprensivo del costo della cosiddetta "migrazione" dei dati dalle diverse basi dati oggi esistenti (e spesso con dati ripetuti nelle diverse basi) ad un unico data base integrato, è pari:

- ad Euro 1.085.000,00 (comprensivo di Euro 400.000,00 per la migrazione) per la soluzione "a perimetro minimo";
- ad Euro 1.310.500,00 (sempre comprensivo di Euro 400.000,00 per la migrazione) nel caso della soluzione "a perimetro completo".

I fondi attualmente messi a disposizione nell'ambito del PON Metro sono pari a circa Euro 400.000,00: risulta quindi da finanziare direttamente da parte della Città una spesa di circa Euro 920.000,00.

Si deve tener presente che:

- è opportuno indirizzarsi verso la soluzione “a perimetro completo” pur con una maggior spesa di circa Euro 225.000,00, perché in grado di promuovere un significativo incremento della digitalizzazione di una delle attività “core” di una Civica Amministrazione (edilizia privata), in piena rispondenza a quanto stabilisce il CAD (Codice dell’Amministrazione Digitale);
- questo potrà comportare, a regime, anche un alleggerimento dei carichi di lavoro per attività ripetitive ed esecutive, fondamentale in un momento di continua contrazione del numero dei dipendenti;
- il costo annuo di gestione della nuova soluzione diminuirà (stima: riduzione di circa Euro 153.000,00/anno). Attualmente, il costo annuo complessivo per il mantenimento dei diversi applicativi da riprogettare è pari ad Euro 265.000,00 (quota parte della infrastruttura della Città) ed Euro 285.000,00 di servizi IT direttamente attribuibili agli applicativi stessi (Euro 285.000,00), per un totale pari ad Euro 550.000,00. Il costo annuo della nuova soluzione “a perimetro completo” è stimato in Euro 112.000,00 per l’infrastruttura e in Euro 285.000,00 per i servizi IT. Come si vede, il risparmio è interamente attribuibile al minor costo della infrastruttura, generato, oltre che dalle efficienze indotte dall’architettura cloud, anche dalla convergenza delle diverse banche dati oggi esistenti (realizzate con tecnologie ed in periodi diversi) in un’unica base integrata.

È indispensabile avere la garanzia della copertura integrale dei costi del progetto in quanto una realizzazione parziale, oppure che procede con fermi e ripartenze in relazione alla disponibilità del finanziamento, comporterà sicuramente:

- forti criticità nell’organizzazione delle attività degli uffici dell’area Edilizia;
- aumenti dei costi per il mantenimento in esercizio sia per sistema obsoleto, sia delle nuove componenti.

Infine, va ricordato che l’attuale sistema si basa, almeno in parte, su componenti tecnologiche in fase di “end of support”, ossia, non più mantenute ed aggiornate dai fornitori, con forti rischi di blocchi o manomissioni dolose da parte di soggetti terzi.

La presente deliberazione definisce le linee di indirizzo per la riprogettazione dell’intero sistema di gestione delle pratiche edilizie (Edilizia privata), prendendo atto del progetto di massima allegato (**all.1**) alla presente deliberazione e prevedendo altresì, proprio in considerazione dell’importanza strategica della digitalizzazione delle pratiche di edilizia privata, che, compatibilmente con gli equilibri generali di bilancio, in sede di previsione venga definito uno specifico stanziamento a copertura integrale dei costi di sviluppo del nuovo applicativo e di migrazione dei dati già presenti negli attuali data base.

I costi stimati totali sono, come già sopra indicato, pari a Euro 1.310.500,00, di cui Euro 920.000,00 circa, con risorse proprie della Città e Euro 400.000,00 provenienti da fondi PON Metro.

Resta comunque inteso che la gestione del progetto ed il suo coordinamento con il Sistema Informativo Comunale sarà curato dalla struttura competente per materia, e nello specifico dall' Area Innovazione, Fondi Europei e Sistema Informativo

Non si ritiene di provvedere alla verifica di impatto economico (VIE) in quanto l'attuazione del progetto comporterà prevedibilmente una riduzione degli oneri gestionali.

Altresì, in questa fase e trattandosi unicamente di linee di indirizzo fornite agli uffici della Civica Amministrazione, non si ritiene necessario il parere di regolarità contabile.

Gli stessi (VIE e parere contabile) dovranno viceversa essere previsti nelle successive fasi di affidamento, previo impegno di spesa.

Dato, quindi, atto che il presente provvedimento non ha effetti diretti o indiretti sul Bilancio dell'Ente.

Tutto ciò premesso,

#### LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:  
favorevole sulla regolarità tecnica;  
viene dato atto che non è richiesto il parere di regolarità contabile, in quanto il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

#### DELIBERA

- 1) di approvare il progetto di massima per la riprogettazione del sistema di gestione delle pratiche di edilizia privata, così come sintetizzato nelle premesse e nell'allegato 1 alla presente deliberazione;
- 2) di prevedere l'inserimento del progetto nel documento di programmazione finanziaria dell'Ente per l'Esercizio 2021;
- 3) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

L'Assessore  
all'Urbanistica, Edilizia,  
Lavori Pubblici e Patrimonio  
Antonino Iaria

L'Assessore  
all'Innovazione, Smart City,  
Sistemi Informativi e Fondi Europei  
Marco Pironti

Il Direttore  
Sandro Golzio

Il Dirigente dell'Area  
Gianfranco Presutti

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

Il Direttore  
Sandro Golzio

Verbale n. 67 firmato in originale:

LA SINDACA  
Chiara Appendino

IL SEGRETARIO GENERALE  
Mario Spoto

---

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione:

- 1° ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 16 novembre 2020 al 30 novembre 2020;
- 2° ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è esecutiva dal 26 novembre 2020.